

Consiglio di Istituto

Verbale del 18 aprile 2018

Inizio consiglio ore 18,45

Assenti giustificati: Lucilla De Lisi, Elena Inzaghi, Mariangela Camporeale

Sono presenti alcuni genitori come uditori.

Essendo presenti al Consiglio la dottoressa Giovanna Carloni della segreteria dell'Assessorato e il responsabile dell'Amianto del Comune di Milano iniziamo col discutere il punto 5 (Aggiornamento e manutenzione Scuola Massaua) e punto 8 (Nuova scuola di via Strozzi)

1)Punto 5.a: Presenza di tracce di Amianto in Massaua.

Il Comune di Milano sta facendo da tempo bonifiche e controlli per la presenza di amianto in tutti gli edifici del Comune, tra cui ovviamente anche le scuole. In tutto si tratta di 470 edifici e il 70% delle scuole mostra presenza di amianto.

La situazione della scuola Massaua è come segue:

- poca presenza di amianto, in situazioni non pericolose (piccole guarnizioni di innesto nelle tubature, affogate nel cemento). Questa presenza non comporta alcun pericolo per i bambini o chi lavora nella scuola. E' stato ovviamente censito, ma non è previsto nessun intervento.

Quando sarà tempo di demolire la scuola chi effettuerà i lavori dovrà tener conto di questa informazione.

- Presenza di fibre artificiali vetrose: hanno anche loro un aspetto fibroso "a rischio" , ma non ci sono prove scientifiche sulla loro cancerogenicità. L'informativa di questa presenza è utile solo per i manutentori, perché devono essere informati in caso di intervento.

Interviene un genitore della Commissione sicurezza genitori di Massaua: visto che la scuola ha problemi di degrado generale, pannelli rotti con lana di vetro visibile. queste situazioni come vengono gestite?

Risponde il responsabile Amianto: non è preoccupante perché per esserci un pericolo la concentrazione di fibre nell'aria dovrebbe essere elevatissima, e cioè visibile come una nebbia. Il problema è respirare le fibre. Il fatto che le fibre siano a vista non è di per sé assolutamente un problema.

Nel caso di manutenzione e movimentazione nelle zone pericolose, si attua un protocollo di intervento.

1) Punto 5.b: Cardarelli. Infiltrazioni corpo scala secondo piano e due aule al secondo piano

2) Referente manutenzione degli edifici comunali Municipio 6. Le due aule rimarranno chiuse fino a indagine termografica sul solaio, verso la fine di maggio (la ditta non è presente fino a quella data per nuovo appalto in corso)

Il corpo scala non può essere chiuso. Messa in sicurezza tra due settimane: verrà posta una rete attaccata al soffitto per evitare caduta di calcinacci. Previsto per la settimana dopo il ponte del 25 aprile/Primo maggio: scala aerea per controllare zona solaio e corpo scale e capire che tipo di intervento di impermeabilizzazione effettuare.

Controllo della tipologia del plafone del corpo scala (unica gettata o no).

Il Consigliere Andrea Magnani: gli interventi devono essere tempestivi e radicali, mentre nonostante le segnalazioni negli ultimi due anni non si è provveduto alle urgenze.

Prof Ventura: già l'anno scorso abbiamo segnalato casi di crisi allergica e reazioni cutanee, sia nei ragazzi sia negli insegnanti. Da allora ad oggi non è stato fatto niente.

La seconda A (una delle due classi che ha dovuto abbandonare la propria aula per infiltrazioni) adesso fa lezione in un laboratorio assieme all'altra classe, divise tra loro da un armadio. Una situazione insostenibile.

La Dott.ssa Carloni: non ci sono dal punto di vista tecnico condizioni per dire che la scuola è inagibile.

DS Aldo Domina: chiede uno scritto ufficiale che assicura che per queste due settimane non c'è assolutamente nessun pericolo di crollo nel vano scale. E' importante avere un qualcosa di scritto e firmato ufficialmente, per una questione di assunzione di responsabilità. Lui si dice molto preoccupato che il tetto del vano scale possa crollare.

Dott.ssa Carloni: è stato verbalizzato il sopralluogo del referente della manutenzione di questa mattina (in cui si evince la necessità di intervenire come sopra detto, ma che non riscontra nessun pericolo imminente e quindi nessuna urgenza di intervento), ma il verbale non è stato firmato dall'Assessore. Quindi da un punto di vista ufficiale non ha alcun valore.

Presidente del CdI Riccardo Pellegrini: non possiamo che mandare un messaggio di profonda insoddisfazione sulla mancanza di interventi. Siamo allo stesso punto del 31 agosto dello scorso anno. Chiediamo che questo nostro messaggio venga portato a conoscenza dell'Assessore.

Punto 8: Nuova scuola di via Strozzi

Dott.ssa Carloni: La bonifica è terminata. Siamo alla fase di validazione e approvazione progetto esecutivo. Non sappiamo i tempi di approvazione.

Progetto è alla fase quasi conclusiva, ma non lo è fino a che non si ha approvazione. Quindi non sappiamo esattamente quando partirà il cantiere, ma ci sono tempistiche imposte anche dal finanziamento europeo che vanno rispettate.

Tempistica una volta che il cantiere sarà partito: 13 mesi di opere di cantiere di ricostruzione + 3 mesi di collaudi obbligatori prima di dare abitabilità.

Obiettivo è l'ingresso nell'anno scolastico 2019-20, magari non subito da settembre, ma in corso d'anno.

Tutto l'arredamento sarà nuovo, quindi non vanno traslocati gli arredi. Il che rende meno problematico uno spostamento in corso d'anno.

Prof.ssa Ventura: L'anno scorso il CdI ha approvato di concedere il nuovo edificio di via Strozzi alla scuola primaria Massaua. Ma chiedeva allo stesso tempo di tenere monitorata la costruzione anche del secondo edificio che dovrebbe ospitare la media Cardarelli.

Dott.ssa Carloni: adesso sicuramente non ci sono le risorse economiche per altre costruzioni. Questa possibilità rimane sempre legata alla vendita dell'area di Massaua per poter completare il Polo Tripoli con i guadagni. Anche in questo caso, però, il primo edificio utile costruito andrebbe alla materna di Caterina da Forlì, che si trova in una posizione poco adatta.

Non è nelle priorità del Comune la ricerca di finanziamenti per la costruzione di un edificio all'interno del Polo in cui spostare la media Cardarelli.

La dottoressa Giovanna Carloni della segreteria dell'Assessorato e il responsabile dell'Amianto del Comune di Milano lasciano il Consiglio alle 19,45

Punto 1: Approvazione verbale precedente. (Delibera nr. 98)

Si concorda nella proposta del presidente di riportare nell'attuale verbale due dichiarazioni inviate al Consiglio di Istituto via mail dalla prof. Camporeale e dalla Sig. Brovelli senza addentrarsi nella discussione, ma limitandosi esclusivamente a registrare le posizioni sostenute da ciascuna.

Prof. Camporeale: "La prof.ssa Camporeale chiede chiarimenti in merito alla gestione della pausa pranzo. Il DS risponde che gli alunni delle classi coinvolte usciranno al termine delle lezioni alle ore 13,45 e rientreranno alle ore 14,15".

Sig. Brovelli: "

"Gentile professoressa Camporeale, non sono d'accordo. Ricordo perfettamente il suo intervento perché si era preoccupata del fatto che ci sarebbe stato poco tempo per il pranzo. Io la ringraziai per la premura ma alla fine convenimmo sul fatto che i ragazzi si sarebbero arrangiati con dei panini. Non ricordo assolutamente che il preside abbia specificato che i ragazzi sarebbero dovuti uscire da scuola per mangiare e poi rientrare. Se così fosse stato, io avrei votato contro la delibera."

Espletato questo passaggio il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

Punto 2: Marcia Massaua (Delibera nr. 98 bis)

Approviamo che il giorno 20 maggio si svolga la manifestazione e che la scuola rimanga aperta sia la domenica sia il giorno precedente. Approviamo anche l'iter amministrativo, gestito dalla Sig.ra Nasta.

Punto 3: Conto Consuntivo

Il tema sarà affrontato dopo l'approvazione dei revisori dei conti. Già però discusso in Giunta. Rinvio al prossimo consiglio.

Punto 4: Patto di corresponsabilità

Commissione: Sig. Borgis, Sig. Orru, Sig.ra Azzola e i docenti Pisaniello, Giglio e il preside.

Per i docenti della scuola media il documento va bene.

Si chiede che venga scorporata la parte relativa alle sanzioni perché queste devono essere definite nel Regolamento di Istituto.

Anche il Regolamento andrà rivisto, ma è molto corposo e si comporrà una diversa commissione.

La Consigliera Patrizia Brovellis chiede una revisione della Parte riguardante il Cyberbullismo. Infatti, dopo gli incontri della Commissione e la stesura del Patto, si è svolto un incontro con la Polizia Postale. Lei non è riuscita da andare, ma ha presenziato il genitore Laura Borgis. Brovelli e Borgis hanno assieme proposto di arricchire questo capitolo del Patto prendendo direttamente dei suggerimenti proposti dalla Polizia Postale, soprattutto riguardo il comportamento del dirigente scolastico e dei genitori. Alcuni degli impegni dei docenti potrebbero essere riproposti anche per i genitori e gli alunni

Il DS propone che il materiale venga letto e il documento riaggiornato con queste nuove proposte rinviando la delibera al prossimo CdI.

Integrazione Punto 5. Aggiornamento manutenzione Massaua

Si parla delle piccole manutenzioni realizzate dai genitori.

Un genitore presente come uditor chiede quando verranno realizzate le manutenzioni più corpose che richiedono intervento del Comune.

Il DS risponde che continuerà a chiedere e a mandare segnalazioni perché vengano realizzate. Per adesso purtroppo di risposte non ce ne sono.

Ha chiamato anche i Vigili del Fuoco e hanno detto che hanno allertato l'ente competente, senza fare altro.

Il Preside comunque vuole ringraziare tutti i genitori che sono intervenuti.

Pensava che l'importo speso sarebbe stato superiore. Abbiamo speso molto meno, quindi possiamo fare altri lavori.

Durante l'ultimo intervento alcuni spazi erano chiusi a chiave, e quindi investibili. Il preside dice che per il prossimo intervento li farà trovare aperti.

Punto 6. Festa "terzini"

Prof.ssa Ferrari: la festa dei terzini non c'è sempre stata. E' un appuntamento che è stato chiesto dai genitori e non dai docenti. Lei ha ravvisato una volontà a non far partecipare i docenti e chiede una risposta ai genitori che la organizzano.

Il taglio che ha questa festa non le piace: troppo da debutto in società, eccessivo. Le piacerebbe uno stile più semplice.

Il Consigliere Patrizia Brovelli propone di mettere in discussione la realizzazione della Festa per il prossimo anno. Quest'anno oramai è già tutto organizzato.

Il Punto 6 viene approvato all'unanimità. (Delibera nr. 101)

Si chiede di anticipare il Punto 9. Iscrizioni anno scolastico 2018-2019 nei 3 Plessi dell'Istituto Comprensivo Cardarelli

Primaria Massaua: nell'anno scolastico 2018/19 avrà tre classi prime (per un totale di 59/60 alunni ad oggi).

Ci saranno 18 classi.

Il DS risponde dice la struttura poco attraente non rappresenta un elemento di attrazione. Inoltre nei precedenti anni ci sono stati altri episodi che hanno fatto cattiva pubblicità alla scuola.

A giugno ragioneremo ancora su nuove strategie da attuare per ritornare alle classi piene.

Massaua ha un numero di insegnanti rilevante valido ed è un peccato che questo patrimonio pedagogico non venga adeguatamente fruito.

Scrosati: 48 iscrizioni, due classi. Con l'inizio dell'anno scolastico diventeranno parte dell'Istituto comprensivo.

Cardarelli: esubero di iscrizioni. Lista d'attesa in corso. (165 iscrizioni a fronte di 144/145 accolti adesso per eventuali bocciati, per arrivare ai 150 accoglibili)

Punto 7. Progetti, attività e gite

a)Tetti di spesa

b)Gestione gratuità e semigratuità

Attualmente per le mezze quote e gratuità sono state erogate cifra di 2.170 euro ad oggi (che vuol dire contabilizzate ad oggi). La cifra totale la avremo al prossimo CdI.

Viene richiamata la delibera del tetto di spesa suggerito: come mai è stato superato?

Il DS ha partecipato l'anno scorso a due comitati genitori in Massaua: i genitori hanno idee molto diverse e alcune interclassi con disponibilità economiche più alte non gradiscono venga posto un limite.

Per la scuola primaria si chiede uniformità nell'interclasse e nella scuola.

Maestra Braina: Il piano gite dovrebbe avere già un costo indicativo per poter essere approvato.

Il Consigliere Ayman Kobarty propone di predefinire un massimo della gratuità.

Presidente propone di uniformare le frasi su delibera medie ed elementari per il contributo.

Alle medie c'è scritto due mezza quote solo per la gita.

Il preside evidenzia che calcolando le mezza quote alle elementari si danno molti meno soldi.

Bisogna trovare il modo di bilanciare le spese.

Il Presidente Pellegrini richiede di affrontare la discussione con dati concreti per riscrivere le delibere sulle mezza quote.

La Vicepreside Tania Gentile propone di non usare l'indicazione mezza quote perché fuorviante ma la parola "contributo".

La discussione viene rimandata al prossimo consiglio.

Probabile prossima data del consiglio 28 o 29 giugno, dipende dai revisori e dagli esami

IL SEGRETARIO

Laura Carbonara

IL PRESIDENTE

Riccardo Pellegrini

(Firme apposte ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. N. 39/93)